



# La Tramontana

... ogni tre mesi a casa tua    Anno I - N. 2 - Giugno 2005    Estate

**Dir. Resp.:** Dott. Daniele Marchetti    **Comitato di Redazione:** Marianna Assoggiu, Daniele Marchetti, Cesare Passigni  
**Collaboratori:** Alessia Martini, Laura Giannini, Maria Giovanna Giampaoli, Vania Lippi, Tiziana Lunardi  
**Stampa Tip. Gasperetti – Fornaci di Barga. Aut. Trib. N. 814 del 18/02/05**



**Vergemoli** - Prendendo in prestito una terminologia usata ed abusata da riviste e rotocalchi a diffusione nazionale, questo numero due de La Tramontana potremmo etichettarlo come “quello che segna la raggiunta maturità...”, ma siccome non rientra nel nostro DNA nessuna forma di autocompiacimento, neanche quando fosse pienamente giustificato, crediamo sia solo doveroso parlare di un affinamento in corso d’opera di difetti piccoli e grandi, alcuni scoperti da noi stessi, altri fattici notare da voi che così attentamente sfogliate le nostre pagine.

Ovviamente abbiamo ancora non pochi margini di miglioramento e non intendiamo cullarci sugli

allori dei giudizi favorevoli, talvolta addirittura entusiastici, che ci date; anzi, questi sono lo stimolo migliore per crescere e provare a fare sempre meglio.

Riteniamo anche doveroso in questo editoriale (dobbiamo candidamente ammettere che ci trema un po’ la mano quando digitiamo questa parola così altisonante) dover puntualizzare alcune cose riguardo l’aspetto economico che concerne La Tramontana, poiché è successo più volte, passeggiando per le nostre piccole frazioni, di sentire voci incontrollate che additano il nostro giornale quale fonte di costi per le già precarie casse comunali. L’obiettivo che ci siamo prefissati fin da subito è stato quello di creare un giornale

di tutti, svincolato dalla politica e dalle correnti. La Tramontana non è e non sarà mai l’organo ufficiale del Comune di Vergemoli, cosa che peraltro avviene normalmente con le pubblicazioni di altri comuni; i nostri propositi, fin qui pienamente mantenuti, erano di poter nascere e sopravvivere esclusivamente grazie all’aiuto degli sponsors, nella fattispecie di persone che fin da subito hanno creduto in noi e ci hanno permesso, sposando la nostra causa, di ideare e diffondere La Tramontana. E se pensiamo che le spese di stampa e distribuzione per tutto questo primo anno sono già adesso coperte *in toto* non dobbiamo che ringraziare ancora una volta questi mecenati del terzo millennio che hanno permesso, e non crediamo esistano precedenti in Italia, ad una comunità di nemmeno 400 persone di avere il proprio giornalino.

## Sommario

- Pag. 2 Voi & Noi
- Pag. 3 Comuneinforma
- Pag. 4 Vergemoli
- Pag. 5 Sarete famosi
- Pag. 6 Calomini
- Pag. 7 Campolemisi
- Pag. 8 Fornovolasco
- Pag. 9 S. Pellegrinetto
- Pag.10 C’era una volta
- Pag.11 La bacheca
- Pag.12 L’aquilone

Cari lettori, eccoci ad un nuovo numero de La Tramontana ed un rinnovato appuntamento con la rubrica "Voi & Noi". Mi raccomando, scrivetecei numerosi e sottoponeteci le vostre questioni! Questi sono i nostri recapiti:

**Redazione La Tramontana**  
**Via del Giardino 21, 55020**  
**Vergemoli, Lucca.**  
**E-mail:**  
[latramontana@hotmail.it](mailto:latramontana@hotmail.it)

### Lettera al mio paese

*Prendo spunto dalla lettera della rubrica "Voi e Noi" pubblicata sul n. 1 "Primavera" di questo simpatico giornalino.*

*Vivere nel comprensorio del nostro Comune ci rende sicuramente dei privilegiati, come chiunque vive nella splendida Garfagnana; dire o non dire siamo immersi nella natura tra boschi e animali selvatici che attraversano la strada nei momenti più impensati: volpi, cinghiali, branchi di mufloni e daini istrici, tassi... spesso vediamo librarsi in volo splendide poiane che volteggiano eleganti e leggiadre nel nostro cielo. Tutto è splendido, poeticamente splendido; la vista di queste meraviglie naturali ci ritempra e ci ripaga di ogni nostro affanno...*

*Noi esseri umani, però, siamo davvero piccoli e insignificanti di fronte alla natura, che non sempre ci è amica... cosa siamo di fronte ad un abete che ci sovrasta con i suoi 20 metri di altezza? Nulla. Vorrei dissentire dalla sognante letterina di cui sopra perché il taglio degli alberi non va inteso come "indiscriminato" ma come un mezzo intelligente (se messo in atto intelligentemente) per mettere in sicurezza le nostre strade, le nostre case e anche le*

*nostre vite. A Calomini, splendida frazione del nostro Comune nel quale sono nato e vissuto da sempre, il vento soffia davvero possente ed impetuoso e passare sotto gli alberi che circondano e sovrastano via S. Rocco è davvero una scommessa azzardata: indosso il casco oppure no? Domanda più che lecita perché nulla vieta che dagli alberi piovano giù rami spezzati che in modo molto poco poetico possono rovinare sulla testa o sull'auto del malcapitato passante...*

*Lasciamo perdere la vena poetica e pensiamo invece razionalmente ad ottimizzare la sicurezza delle nostre strade e a valorizzare i nostri territori e le nostre frazioni! Calomini godrebbe di una vista magnifica se soltanto non fosse affogata da una schiera di abeti, tra l'altro in maggioranza ormai moribondi. Chiunque sale a piedi dall'Eremo verso l'amenio paesino è privato della fantastica vista che una volta vi si godeva già dalla croce: Brucciano, Casa del Regolo, la Pania, il Monte Forato, Trassilico, Calomini stesso e perfino lo sguardo poteva spaziare fino a Chiozza e agli Appennini (come raccontano i nostri vecchi). A nulla serve parlare della valorizzazione turistica a Calomini: non credo sia gradito a nessuno alzare il naso all'insù per vedersi e sentirsi sovrastati da un intrigo di rami secchi! Quando sarebbe invece davvero magnifico lasciar spaziare libero lo sguardo tutt'intorno godendo a piene mani della magnifica posizione di questo splendido mio paese. Spero francamente, e mi scuso con i lettori per questo mio piccolo atto di presunzione, che queste mie parole siano propizie per riflessioni razionali e ponderate che possano condurre a più miti consigli chi si ostina a pensare che il taglio di certi alberi possa essere uno scempio dettato dalla barbarie. Credo*

*invece che sarebbe un atto d'amore e di rispetto, nonché di grande civiltà, nei confronti del paese natio che tanto si dice di amare. Non sempre la strada dell'amore e delle scelte giuste è la più facile e la meno indolore. Talvolta sacrificare il proprio orgoglio personale per il bene della comunità e del paese che ci ha dato i natali ripaga mille volte quel passo indietro che si fa per una scelta giusta e, senza dubbio, sofferta. Proviamo a scrivere la nuova storia di Calomini, fossilizzarsi sul passato certo non fa progredire nessuno.*

Fabio Franchi  
Calomini



**Loc. Pantaline . Zona Industriale**  
**55036 Pieve Fosciana (Lucca)**  
e-mail: [info@boscoegiardino.com](mailto:info@boscoegiardino.com)  
<http://www.boscoegiardino.com>  
**Vendita e assistenza**  
**macchine agricole, forestali,**  
**giardinaggio**  
**Abbigliamento da lavoro**  
**Antinfortunistica**  
**Tel e Fax 0583 641023**



**"IL CIOCCO"**  
**INTERNATIONAL TRAVEL**  
**SERVICE s.r.l.**  
Via G. Pascoli 55051 BARGA LU  
Tel 0583 723154 Fax 0583 724084  
Biglietteria immediata traghetti ed aereo – Liste nozze – Pacchetti su misura – Noleggio bus – Pacchetti speciali mese di LUGLIO con gruppo Alpitour – Francorosso – Viaggi Idea  
**OFFERTE COSTA CROCIERE**  
**50% E 2 x 1**

**Un nuovo stagista al Comune** → Dal 20 maggio al 20 novembre Bertozzi Michael, diplomato lo scorso anno all'Istituto Tecnico "L. Campedelli" di Castelnuovo Garfagnana, svolge uno *stage* a titolo gratuito nel settore ragioneria e anagrafe del Comune di Vergemoli. Questi *stages* rientrano nei progetti di formazione e orientamento promossi da istituti superiori ed università al fine di agevolare le scelte professionali degli studenti e neo diplomati mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Lo studente si forma un'esperienza e l'ente ospitante usufruisce di un lavoratore a costo zero.

**Ecco i fondi per ristrutturare la ex-scuola di Bovaio** → La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha dato un contributo di 25.000 euro a titolo di fondo perduto per la ristrutturazione della ex-scuola di Bovaio, frazione di S. Pellegrinetto. Con questo fondo l'Amministrazione comunale prevede di effettuare un primo intervento di recupero di un immobile che, per il paese di S. Pellegrinetto, costituirà un importante punto di aggregazione sociale e sarà l'inizio di una promozione e valorizzazione globale del territorio.

**Lavori in località Panicaglia** → Sono stati avviati i lavori, eseguiti grazie ad un accordo con

ENEL Spa, di asfaltatura della strada e di messa in posa dei cavi dell'illuminazione pubblica.

**Aggiornamento dei regolamenti comunali** → Sono stati approvati il piano comunale di classificazione acustica e il regolamento comunale, in un'ottica di aggiornamento generale di detti regolamenti.

**Sicurezza stradale** → Sono terminati i lavori di messa in sicurezza della strada in località Mondinello, nella frazione di S. Pellegrinetto. È stata migliorata la viabilità in località Eremo di Calomini, grazie anche all'apposizione di nuovi *guardrails*.

Grazie ad un accordo Provincia – Comune sono stati posti 500 mt. di *guardrail* nel tratto di strada Calomini – Vergemoli.

**Attiva la convenzione con i Vigili Urbani** → Il Comune aderisce al Corpo dei Vigili Urbani Garfagnana 1, garantendo così un maggior controllo su tutto il territorio comunale e l'assistenza e supporto durante manifestazioni civili e religiose.

**Unico ATC** → Il solo Comune di Vergemoli, all'interno della Garfagnana ha proposto in Provincia un unico ATC, votando contro l'ipotesi di un ATC limitato alla sola Garfagnana.

**Verifica tributaria e ricollocazione della**

**numerazione civica** → Dal giugno 2005 il Comune, viste le attuali disposizioni di legge, ha affidato ad uno studio tecnico il compito di rilevare gratuitamente il metraggio degli immobili di tutto il territorio comunale, al fine di ridurre l'evasione tributaria ed al contempo di rilevare una panoramica completa della topografia del Comune. L'amministrazione ha già provveduto ad inviare presso le singole abitazioni un avviso di detta verifica. Per informazioni l'Ufficio tecnico è a disposizione nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

**QUANTI SIAMO...al 31/5**

<u>frazione</u>	<u>residenti</u>	<u>n°famiglie</u>
Vergemoli	150	83
Fornovolasco	81	43
Calomini	57	33
Campolemisi	44	24
S.Pellegrin.	28	15

**Totale 360 residenti**  
(181 maschi e 179 femmine)

**Deceduti dal 1 gennaio al 31 maggio ed età:**

<b>Bertozzi Teresa</b>	<b>16/01</b>	<b>76</b>
<b>Vanni Antonio</b>	<b>01/04</b>	<b>82</b>
<b>Soraggi Ansano</b>	<b>09/04</b>	<b>92</b>
<b>Forli Rina</b>	<b>08/05</b>	<b>84</b>
<b>Vichi Angelo</b>	<b>17/05</b>	<b>82</b>
<b>Benelli Eginia</b>	<b>29/05</b>	<b>81</b>





## Stiamo lavorando per voi

Camminare per le strade del centro abitato di Vergemoli, da qualche mese a questa parte, è divenuto abbastanza difficoltoso. I lavori di rifacimento dell'acquedotto, delle fognature e dell'interramento dei cavi dell'illuminazione pubblica si stanno protraendo dal novembre scorso, creando notevoli disagi alla popolazione, costituita per lo più da persone anziane; ma non solo, visto che per tutti gli abitanti portare le merci nella parte bassa dell'abitato significa dover ricorrere a mezzi di trasporto di fortuna o alla forza delle proprie braccia. E basta che piova un'ora che la nostra strada si trasforma in una grande pozzanghera fangosa. I lavori, il cui progetto e appalto sono stati stabiliti dalla precedente amministrazione, hanno subito un notevole ritardo anche a causa di alcune modifiche rese necessarie

quando già il cantiere era aperto: in origine non erano state previste infatti, le fognature nella parte alta del paese né l'interramento dei cavi dell'illuminazione pubblica. La pazienza degli italiani è risaputo essere molto grande, basta mettersi in viaggio sulle nostre strade ed autostrade per trovare migliaia di cantieri a lunga scadenza, che ostacolano ogni nostro passo. Ed il motto è sempre quello...: *"stiamo lavorando per voi"*, o *"un disagio oggi per un servizio domani"*; ma anche slogan più simpatici, scritti a caratteri cubitali su cartelloni: *"oggi non passo, ma domani... sottopasso!"*. Ci viene da sorridere, se non fosse che siamo immersi nei disagi e che c'è sempre da pazientare per avere un servizio perlomeno funzionale. Sembra che creare infrastrutture ai nostri giorni

sia un'operazione per definizione molto complicata, imbrigliata nei corsi e ricorsi della burocrazia e in mille problemi di ordine materiale e che sia fisiologico subire disagi e aspettare tempi lunghi, portando pazienza. E questo accade sia nel piccolo che nel grande. Non ci resta che darvi un consiglio: mentre ci immaginiamo la via principale del paese finalmente lastricata con la bella pietra di Cardoso, stiamo attenti a dove mettiamo i piedi per evitare di inciampare in un sasso o di finire in una buca!



### Palazzo Roni

Il palazzo Roni, nel centro storico del paese di Vergemoli, è una struttura che si fa notare per la sua imponenza e per la sua bellezza architettonica e colpisce lo sguardo di chi si sofferma ad osservare l'antico cancello arrugginito, gli archi e le colonne in pietra serena e poco più dietro, lo spettacolo mozzafiato della Pania e dei monti circostanti. Il grande rammarico che però segue subito dopo questo primo impatto, deriva dallo stato attuale di conservazione del palazzo, certamente mediocre per l'incuria in cui ha versato nell'ultimo periodo e per la quasi totale mancanza di interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione che, nel corso del tempo, avrebbero invece garantito il mantenimento sano ed adeguato della struttura. Da qualche tempo il palazzo è stato oggetto di piccoli lavori di pulizia ad opera degli eredi Nitrini, come la ripulitura del piastronato antistante l'ingresso, il taglio dell'edera rampicante che danneggiava la struttura, ma sicuramente si tratta di interventi modesti e poco incisivi. Per ristrutturare un edificio di tali dimensioni e per renderlo utilizzabile occorreranno senza dubbio consistenti risorse che, a nostro parere, sono giustamente indispensabili per rendere l'originaria maestosità e bellezza ad un palazzo come questo, che è parte integrante della realtà storica, culturale, paesaggistica ed antropologica del Comune di Vergemoli, evitando così, con la sua caduta in rovina, un inutile spreco e una sicura e dannosa perdita di memoria storica.



**B.L.** di Bacci G. & Lucchesi S. & C. sas  
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI - INDUSTRIALI  
AUTOMAZIONE CANCELLI

Via Serraglio, 11a - 55021 Bagni di Lucca  
Tel. 0583 86599 - Fax 0583 608500  
Cell. Bacci 348 3429228 - Cell. Lucchesi 348 3405635  
E-mail: [electric@bl.it](mailto:electric@bl.it) - P. IVA 01132010465

**TURBOMARKET di Riani**  
LA SPESA A CASA TUA

Settimo vi aspetta il Lunedì a Calomini  
e il Venerdì a Vergemoli e Fornovolasco

**carrozzeria mologno** CENTRO REVISIONI

SETTIMA SOCIETÀ  
CUSTODIA QUALITÀ  
AUTOPROTEZIONE BENESSERE

Località Orusco  
52020 Mologno di Siega S.S.  
Tel. 0583 710227  
Fax 0583 724301

info@carrozzeriamologno.it  
[www.carrozzeriamologno.it](http://www.carrozzeriamologno.it)  
P. IVA 0219604088

In questo numero 2 de La Tramontana abbiamo voluto scambiare quattro chiacchiere con Vittorio Verole Bozzello, gestore da anni della Grotta del Vento, principale fonte di turismo del nostro Comune nonché una delle grotte turistiche più interessanti a livello nazionale ed internazionale. Sono stati in molti (ed il sottoscritto non è l'eccezione) ad aver lavorato a quella che, con un misto di affetto e complicità, dalle nostre parti è semplicemente "la Grotta"...

Ci dica in due parole: chi è Vittorio Verole Bozzello?

"Domanda singolare, che non mi è mai stata fatta..." risponde perplesso, ci pensa un po' e poi di getto "una persona che è riuscita a fare del suo hobby la sua professione!".

Da esperto qual è del settore turistico, cosa manca alle nostre zone per avere un lancio definitivo a livello nazionale ed internazionale?

"La viabilità, sicuramente" e stavolta non ci sono incertezze nella risposta.

I "media" sostengono che a Lucca la crisi che ha investito il turismo mondiale non si è sentita, anzi, bilanci in attivo per hotels e attività legate al turismo. In Garfagnana possiamo confermare questo trend oppure si può parlare anche da noi di recessione?

"Recessione è un termine esagerato, ma in alta Garfagnana la crisi è enorme, molto avvertita" e qui il volto si fa serio, "da noi la accusiamo un po' meno, perchè i visitatori provengono da luoghi diversi e la base di partenza è più ampia. E purtroppo non è vero che nel capoluogo sono tutte rose e fiori, chiedetelo agli operatori... diciamo che a Lucca si è fatta sentire meno che altrove, ma la crisi ha colpito anche lì".

Vittorio Verole Bozzello, una vita dedicata alla speleologia... si ritrova in questa affermazione?

"Direi di sì, ma non soltanto alla speleologia, anche alla promozione turistica della Grotta del Vento e di tutta la Garfagnana".

Ci racconta un aneddoto divertente di tanti anni a contatto con la gente?

Non dimenticherò mai quella signora di 92 anni che, qualche anno fa, salì da Fornovolasco a piedi (non c'era ancora la strada per arrivare alla Grotta), fece l'itinerario di un'ora e uscendo, con le lacrime dall'emozione, disse <Ora posso morire in pace perché la cosa più bella del mondo l'ho vista!>".

Da molti anni la GDV comprende tre itinerari turistici, da una a tre ore... pensa ci possano essere sviluppi interessanti in futuro, tali da poter aprire nuovi itinerari?

"Assolutamente no, la cosa diverrebbe ingestibile. A livello speleologico o speleo-turistico qualche possibilità in prospettiva esiste, dal lato prettamente turistico certamente no".

L'apertura dell'itinerario turistico dell'Antro del Corchia ha cambiato qualcosa nel turismo della GDV? Non potrebbe essere meglio sfruttata, se già non lo è, tale vicinanza?

"Non siamo l'unico posto dove è possibile la visita di due grotte a così poca distanza; un esempio ne è la Slovenia. Qui da noi potrebbe certamente essere meglio sfruttata l'opportunità, se non fosse che due grotte che distano tra loro 4,5 km. necessitano di ben 68 km. di strada!

La drammatica alluvione del giugno 96... come ha influito sul turismo della nostra zona? E la viabilità così pesantemente ritoccata ha migliorato il flusso veicolare nei giorni di punta?

"Sì, la viabilità è certamente migliorata. I riflessi sul turismo nell'immediato sono stati catastrofici, anche perché l'evento è stato oltremodo enfatizzato. Il turista che viaggia non cerca guerre o disgrazie... Per noi la parola *alluvione* è cancellata da tempo, se ne parla soltanto sotto l'aspetto idrogeologico, sotto quel punto di vista è stato un esperimento interessante per studiare l'afflusso e il deflusso delle acque in grotta. Ma per il resto è meglio non parlarne..."

Avrebbe qualche soluzione da proporre all'Amministrazione

Comunale affinché nel settore del turismo possa migliorare qualcosa?

"Con i fondi che ha a disposizione, il Comune fa già molto... Il problema fondamentale è quello del 12 metri, se gli autobus potessero arrivare fin quassù ne trarrebbero vantaggio in molti, a partire dai ristoratori della zona. Così è impossibile far fermare i gruppi qui che di conseguenza vengono, fanno la visita e ripartono. Senza considerare che a causa di molti fattori, non ultimo l'aumento della benzina, diminuirà sempre più il turismo individuale a favore di quello di gruppo."

Una cosa curiosa che abbiamo notato è che la Grotta, molto famosa ed apprezzata in tutta l'Italia, non è valorizzata a sufficienza dalle nostre parti, e non è difficile incontrare persone che pur vivendo a pochi km. da qua non hanno mai visitato la GDV. Tutto questo per lei ha una spiegazione logica?

"Beh, la cosa vicino a casa la vedo quando voglio, il tempo libero lo sfrutto andando altrove. Noi poi non possiamo esagerare con la pubblicità poiché, e devo ripetermi, a causa della viabilità insufficiente potrebbe diventare un'arma a doppio taglio; se il turista non riceve un trattamento adeguato... non ritorna e fa pubblicità negativa".

**Ringraziamo Vittorio Verole Bozzello per il tempo che ci ha dedicato, in una domenica mattina di sole e, fortunatamente, di molti turisti, italiani e non, che stanno accalmandosi per visitare il favoloso mondo sotterraneo della Grotta del Vento. Buona visita a tutti!**



Nella foto Vittorio Verole Bozzello

## La Via Lucis all'Eremo di Calomini

Si è svolta venerdì 20 maggio, nell'ambito delle manifestazioni che hanno visto il Vescovo della Diocesi di Lucca Mons. Italo Castellani incontrarsi con i fedeli in molti luoghi sacri della nostra provincia, una *Via Crucis* che partendo dal bivio per l'Eremo di Calomini sulla strada provinciale ha visto centinaia di fedeli salire in processione, con le rituali "stazioni" che sono state occasione di riflessione, fino al Santuario. La particolarità di questa *Via Crucis* è stata che, partita dopo le 21 dal bivio, si è tenuta col favore del buio, pertanto i fedeli sono saliti con una fiaccola ciascuno, il che ha donato al rito una suggestione tutta particolare (da qui la denominazione *Via Lucis*). L'occasione ha visto riunirsi fedeli provenienti da ogni paese del circondario per accogliere e dare il benvenuto al nuovo Vescovo che ha il compito di guidare la Diocesi di Lucca dopo l'abbandono per raggiunti limiti di età dell'Arcivescovo Bruno Tommasi.



## Serata di preghiera

Il mese di maggio è dedicato dalla Chiesa alla Madonna ed anche quest'anno don Antonio, parroco *in pectore* di Calomini, è riuscito a trovare una serata per recitare il Rosario all'interno del cimitero del paese, in suffragio di tutti i defunti. E così nella serata di lunedì 16 alle 20.15 un folto numero di persone (15 per la precisione) si sono ritrovate per pregare insieme e, con l'occasione, per scambiare due chiacchiere con amici e paesani.



Oramai è fatta! Dopo mesi di solerte lavoro da parte dei calominesi i lavori all'Oratorio stanno vedendo la fine e si sta preparando una bella festa per il giorno del Patrono S. Tommaso, il prossimo 3 luglio. Vi aspettiamo!

## Il lascito del pane

Negli anni che furono era usanza piuttosto diffusa di fare dei lasciti a favore, o comunque legati, alla Chiesa. Siamo rimasti colpiti da quello che ancora oggi nel paese di Calomini viene mantenuto vivo e si rinnova ogni anno nella ricorrenza della Pasqua. Siamo andati quindi a farcelo spiegare meglio dalla signora Elda Roni, la quale si è prestata gentilmente a raccontarcelo. E' un lascito che risale a ben oltre cento anni fa, quando una signorina appartenente alla famiglia Valenti, famiglia che all'epoca aveva non pochi possedimenti nel paese, volle aiutare i contadini paesani i quali, in un periodo nel quale certamente il cibo non abbondava, almeno nel giorno di Pasqua dovevano avere il loro pezzo di pane per pranzare. Questo lascito, legato alla casa in cui ancora oggi vive la signora Roni, prevedeva che la famiglia che abitava quella casa dovesse impastare 16 kg. di farina di grano, per far sì che ogni paesano avesse appunto il suo pezzo di pane. Questo ovviamente ci fa capire quanto all'epoca il paese fosse molto più abitato di oggi quando, e qui sopraggiunge una malinconica ironia, con 16 kg. di farina probabilmente sforneremmo pane per l'intero comune. Il lascito è regolarmente registrato e l'eventuale cancellazione prevede un deposito in denaro per l'equivalente del pane oggetto del contratto. Pertanto ogni anno, nel giorno di Pasqua, questa bella tradizione paesana si rinnova. Ora ne conosciamo l'origine!



## Una passeggiata virtuale

Cari lettori, come promesso i campolemisini vi scrivono per darvi loro notizie. La neve se ne è andata portando con sé il sonno dell'inverno e lasciando posto alla primavera, stagione dei fiori e delle lunghe passeggiate. In questo numero de la Tramontana vorremo approfittare del bel tempo e della vostra voglia di passeggiare, per farvi fare un giro turistico nel nostro paesino. Se siete pronti per la partenza vorrei innanzi tutto farvi notare, nella nostra piazza principale, la nuova bacheca, sistemata appositamente nel parcheggio per tenerci informati in maniera semplice ed efficiente su tutto ciò che accade in paese e non solo... Incamminandoci verso la chiesa non passeranno inosservate, nei vari angoli caratteristici, le numerose nuove panchine che contribuiscono a rendere il nostro un paesino tipicamente montano; sicuramente saranno di buon aiuto nell'alleviare la calura e la stanchezza durante le afose giornate estive ormai prossime. Continuando il nostro *tour* siamo giunti alla chiesa, alla quale è più facile accedere mediante il parcheggio che arriva alla parte alta del paese, dove

troviamo l'altra bacheca. Se avrete la costanza di camminare ancora, dirigendovi verso il vecchio mulino situato un po' fuori dall'abitato, raggiungeremo l'isola verde, costituita da tre tavoli con rispettive panche ed altre sistemate attorno alla staccionata che la delimita. Per chi fosse già stato a Campolemisi, ma non avesse ben presente il posto, vi rinfresco un po' le idee ricordandovi l'angolo caratteristico che è stato sede due anni fa del concerto di Luigi Roni, durante la manifestazione "*Il Serchio delle Muse*". Credo che sia giunto il momento di mettervi al corrente dell'ultima perla del nostro paesino: il sentiero botanico, che collega il vecchio mulino alla zona centrale del paese. Arriviamo proprio al momento giusto, perché in questo periodo i fiori sono sbocciati e le piante si sono riappropriate del loro colore verde. Non importa essere esperti di botanica per percorrerlo, perché ciascun fiore è dotato di una propria scheda descrittiva che ne illustra il nome e le caratteristiche. A questo punto la nostra passeggiata virtuale è finita; non vi resta altro, cartina alla mano, di renderla reale.

**Alessia Martini**

## Elezioni alla Misericordia

Domenica 15 maggio 2005 si sono tenute le votazioni per il rinnovo del consiglio della Misericordia di Borgo a Mozzano. Il nostro seggio era situato a Fabbriche di Vallico e come paese di Campolemisi abbiamo partecipato alle elezioni sia come votanti (infatti siamo volontari anche presso il distaccamento della Misericordia), sia come parte attiva, avendo in lista un membro: Bertoni Sandrino. E proprio il rappresentante di Campolemisi, Bertoni, ha avuto ben 127 voti di preferenza su 132, diventando così consigliere della sede di Borgo a Mozzano, comprensiva anche del nostro distaccamento. Il servizio che riceviamo come distaccamento della Media Valle è il prelievo di sangue ogni 15 giorni presso la sede Val di Turrite, con la possibilità di trasporto fino all'ambulatorio mediante volontari o il prelievo a domicilio. Possiamo inoltre usufruire di un volontario presso l'ambulatorio medico che programma le date e gli spostamenti per qualsiasi tipo di terapia o visita medica. Dedicando un minimo del nostro tempo a questa iniziativa riusciremo a mantenere vivo un servizio utile e fondamentale per coloro che non hanno la possibilità di spostarsi in maniera autonoma.

**Alessia Martini**



## La ex-scuola di Fornovolasco

I piccoli paesi di montagna, come quelli compresi nel territorio del comune di Vergemoli, sono purtroppo interessati, ormai da decenni, dal fenomeno del progressivo spopolamento, che ha ridotto il totale delle persone residenti a poche "anime". Una conseguenza di questo è il degrado di quegli edifici che possiamo definire di "aggregazione", a cui sono legati i ricordi di tutti, giunti ai nostri giorni in condizioni a dir poco precarie. Trovare però le risorse finanziarie per la loro ristrutturazione è impresa ardua data la cronica esiguità delle casse comunali e pertanto il desiderio di ridonare a queste strutture la dignità di un tempo ha da sempre incontrato ostacoli quasi insormontabili.

Con tali premesse non si può negare che la notizia del progetto di recupero edilizio del complesso comprendente la scuola di Fornovolasco e l'abitazione annessa venga accolta positivamente, almeno da chi scrive.

Alla richiesta rivolta ad alcuni abitanti della nostra frazione di esprimere un giudizio in proposito, le risposte hanno rivelato un orientamento favorevole; è però emersa una sostanziale ignoranza sull'obiettivo che il progetto si prefigge e sulla futura destinazione d'uso di questi edifici; da ciò ne deriva anche il desiderio di saperne di più.

Una legittima curiosità, che riaffiora ogni qualvolta lo sguardo cade sulle varie attrezzature che ora circondano la scuola di Fornovolasco e che sono la

prova del progredire dei lavori. Infatti la domanda più volte ricorrente è: "Ma cosa ci faranno?". Ognuno espone in merito la sua teoria che dimostra l'effettiva confusione su come il progetto è nato e si è evoluto, chiamando a turno in causa enti diversi come il Parco delle Alpi Apuane, la Comunità Montana, il Comune di Vergemoli ecc.

Per chiarire un po' le idee di tutti, il progetto consiste sommariamente in questo: l'amministrazione comunale si propone di creare un centro attrezzato per il ritrovo giovanile e un'area multimediale, che includa alcuni posti letto, una ludoteca didattica ambientale, una sala lettura e un laboratorio informatico.

Quello che però vogliamo auspicarci è che questo intervento abbia una reale validità e fruibilità per il nostro paese, con vantaggi non solo limitati all'arredo urbano, ma anche per l'economia locale, stemperando la sensazione di abbandono che ci pervade quando ci guardiamo intorno e lenendo la nostalgia per il passato che invece ci riporta alla mente una quotidianità vitale. In definitiva l'aspirazione comune e più sentita ritengo sia di riuscire a risvegliare questi luoghi, difficili da vivere sotto diversi punti di vista, ma sicuramente aderenti ad uno stile di vita più "umano" rispetto a quello conducibile in una città.

Speriamo che questo progetto sia solo il primo passo nella giusta direzione.

Laura Giannini

## I ragli degli asini non arrivano al cielo

Avete mai pensato a cosa sono i proverbi? Sono espressioni, in forma lapidaria, giudizi o precetti sulla vita che scorre; una vita che scorre diversa per ogni uomo e nei confronti di essa ogni uomo può prendere un atteggiamento diverso. È un quadro contraddittorio, o almeno posto in un'ottica diversa, che il proverbio riesce a rappresentare con una certa ironia. Ai nostri giorni è un materiale che scotta e può procurare dei fastidi, perché nei proverbi si esalta l'onestà, il dovere, la giusta misura, la virtù. Tutte cose che si lasciano volentieri ad altri tempi e chi cerca di rianimare un corpo che ormai è dato per morto non piace politicamente e culturalmente. Eppure i proverbi derivano dalla saggezza popolare e non sono nati in segreterie di partito e di enti culturali; è una saggezza contadina, paesana, una saggezza giovane di secoli. Provate a controllare l'attualità di alcuni di essi su temi come la maldicenza, la malignità e l'invidia...

*Chi semina spine, non vada scalzo.*

*Di quella misura che misurerai gli altri, sarai misurato tu.*

*L'invidia nacque e morirà con gli uomini.*

*Chi mal fa, mal pensa.*



**Agenzia di Barga**

Via Roma 4 - BARGA (LU)

Tel. 0583 723005 Fax 0583 724105

[www.bancatoscana.it](http://www.bancatoscana.it)



## Passato, presente e perché no, futuro!

Vorrei innanzi tutto ricordare Rina. Purtroppo scomparsa nel 2002, conosciuta da moltissime persone per essere stata la titolare del posto pubblico, era il punto di riferimento per tutti coloro che se ne erano andati altrove a cercare di migliorare la propria vita e per tutti quelli che erano passati da S. Pellegrinetto. Essendo molto attiva e sempre in movimento, quando c'era lei il nostro paese sembrava ancora più popoloso... per cui ancora oggi ne sentiamo la mancanza. Dopo averle dedicato questo piccolo omaggio, vorrei parlare un po' di S. Pellegrinetto, piccola frazione del Comune di Vergemoli da riscoprire assieme alle sue località: Corte Vecchia, Aleva, Vetriceto, Magiolini, Tornareccia, Col di Luco, Tacca, Gallatoio, Bovaio, Case Vespe, al Monte, al Monte di là, al Piano, Visperegna, ormai costituita solo da case diroccate. In questi ultimi anni la gente che aveva lasciato questi luoghi in parte è ritornata per ristrutturare la loro vecchia casa, ma purtroppo vi soggiornano raramente. Questo in parte è

### Un po' di storia locale

Le terre di S. Pellegrinetto, in confronto con gli agglomerati molto antichi di Trassilico, Vergemoli, Gragliana, ecc., sono considerate di recente cultura. Di solito fanno iniziare la loro storia con le notizie storiche dell'organizzazione religiosa. Se invece spulciamo le notizie sui contratti e su altre scritture dei notai attivi in Fornovolasco e in Trassilico, scopriamo che la presenza dell'uomo in dette terre è molto antica e legata alla storia delle terre circostanti. Esse erano possedute dai signori Papini di Fornovolasco, dai signori Pierelli e Colli di Trassilico, dai signori Cozzoli di

sicuramente dovuto al fatto che non c'è più un punto di ritrovo, un luogo di incontro ed i più anziani non sanno dove ritrovarsi per delle chiacchierate, per una partita a carte e per far trascorrere un po' di tempo. Ma anche i giovani che potrebbero riscoprire la montagna, magari grazie a lunghe passeggiate nel verde e i luoghi dove sono nati e cresciuti i loro nonni e i loro genitori, non possono farlo perché i sentieri che collegavano le diverse località sono ad oggi chiusi e completamente inagibili. Questa incuria ha sicuramente contribuito a far progressivamente diminuire e poi cessare la presenza di gente nel piccolo borgo. Basta pensare ad esempio che non vengono nemmeno più organizzati i campeggi estivi per gli scout, mentre fino ad alcuni anni fa erano motivo gioia e di festa durante l'estate. Mi auguro che presto sia possibile ripristinare almeno un piccolo spaccio-bar. Fatto questo primo passo sicuramente potrebbero nascere altre iniziative per promuovere la conoscenza e l'amore per questo luogo meraviglioso.

**Maria Giovanna Giampaoli**

Cascio e dal marchese Ponticelli di Fabbriche di Vallico. Questi signori le sfruttarono per mezzo dei pastori e contadini ed erano dette Alpi di Trassilico o semplicemente Alpi... ed è per questo che fino ai nostri giorni gli abitanti sono stati soprannominati alpigiani. La situazione è cambiata tra i secoli XVI e XVII col passaggio dei terreni dai signori ai pastori e contadini. Dopo tale passaggio le famiglie presenti stabilmente sul territorio (più di 50) sentirono la necessità di organizzarsi sotto l'aspetto religioso e sociale con la costituzione di un oratorio dedicato a S. Pellegrino. Notizie dell'autorizzazione e della costruzione di questo oratorio si

trovano nelle Visite pastorali dell'epoca, fatte a Trassilico e all'oratorio di S. Pellegrino dal Vescovo di Lucca. C'è poi la località Corte Vecchia, sul confine tra Campolemissi e S. Pellegrinetto, che farebbe pensare ad una corrispondenza con la località Casa Vecchia nominata nelle carte lucchesi dopo il Mille e appartenente alla Pievania di Galliciano. Essa in pratica si trova sulla traiettoria delle vie di comunicazione da Trassilico a Gragliana. Inoltre da Corte Vecchia parte un antico sentiero che si collega all'oratorio di S. Giovanni di Palagnana. Si è potuto inoltre apprendere che le Valli della Turrite erano dette Valle Ombrosa, luogo di antichi eremitaggi dei quali rimangono vestigia sulla strada delle Fabbriche (Romito) e in Petrosiana (Chiesaccia). Nelle giornate limpide di inverno e primavera si può contemplare da S. Pellegrinetto la visione completa di queste terre e si può capire meglio che tutto l'ambiente è dominabile con facilità dall'uomo e che le distanze sono superabili nell'area di 90 minuti verso i quattro punti cardinali. Per i nostri antenati erano distanze ordinarie. Per noi oggi, impigriti dal progresso, inaffrontabili a piedi.

*“Vero è ben... tutte cose involve oblio nella sua notte e l'estreme sembianze della terra e del ciel travolge il tempo...”*

**TERRA**  
UOMINI E AMBIENTE

Sede Legale e Amministrativa  
Via E. Fermi, 25

55032 Castelnuovo Garfagnana  
(Lucca)

Tel. 0583-644344 - Fax 0583-644148

e-mail: coopluco@tin.it  
sito internet: www.luo.it

Sedi Dedicatate:  
Pisa - S. Giuliano Terme  
Pistoia - Pieve a Olio

Per chi non fosse pratico dei sentieri che circondano Vergemoli, è bene dire che la via del Fogliaio era la strada che collegava l'abitato al ponte della diga di Trombacco, quando ancora la strada carrozzabile non era stata costruita; i vergemolini la percorrevano a piedi e con i muli carichi di merci ad ogni ora del giorno e della notte. E questi versi ci regalano l'atmosfera che vi si doveva respirare e fanno provare, a noi giovani che non l'abbiamo vissuta, una profonda malinconia per ciò che non è più.

### *La via del Fogliaio*

*Mi parve di munta' come 'na volta  
su dal Fogliaio. Nun avevo fretta.  
Per nun riva' già stracco a la Conchetta  
tiravo 'l fiato ad ogni giravolta.*

*Odor di ciclamini, passo passo,  
di mustio bagno, odore di fogliame,  
qualche spera di sole fra le rame,  
lo sciacquo del torente un po' più 'n basso.*

*Viniva da le grotte giù 'n arietta  
per fare a rimpiazzino co' le fronde,  
la diga s'acciaccava fra du' sponde  
laggiù, nel fondo de la valle stretta...*

*e sudavo a munta' su per que' sassi...  
ma, sul colletto, c'era 'l mi' paese,  
la su' gente, un po' rude, ma cortese,  
e le vie duve mossi i primi passi.*

*C'era di giorno 'n cielo illuminato,  
e di notte 'nchiodato co' le stelle.  
Un camposanto, là ne le Pianelle,  
dovunque un campicello siminato...*

*E apersi gli occhi... Adesso al mi' paese  
quando, chi se n'andò ci fa ritorno  
ci munta con i mezzi d'oggiorno,  
più svelto, per la Costa di Pavese.*

*In cima, trova 'n mondo ch'è mutato,  
le vie, le cose, 'ntorno la campagna.  
Eternamente uguale c'è la Pagna,  
il cielo azzurro, i sogni del passato:*

*"gridi allegri di bimbi sotto il sole,  
canti di galli a ditti ch'è già giorno,  
odor di pane fresco drento 'l forno,  
belle vegliate ad ascolta' le fole".*

*Faccio bene a sognarmi o edè 'no sbaglio?  
È vero ch'oggiorno tutto è bello?  
Scalamino i ricordi nel cervello,  
come la vecchia strada del Fogliaio.*

*Silvano Valiensi*



### **L'appetito vien... leggendo**

Visto che la bella stagione è ormai arrivata e che l'estate è il tempo delle marmellate, vi diamo la ricette di alcune marmellate tipiche della nostra zona. Vi raccomandiamo di usare contenitori adatti per imbottigliarle, sterilizzati e a chiusura ermetica. Buon divertimento!

#### MARMELLATA DI FICHI

*Ingredienti: 1 kg. di fichi, 1 limone, vaniglia, 1 kg. di zucchero.*

*Preparazione:* sbucciate i fichi. Preparate uno sciroppo facendo bollire lo zucchero in una tazza d'acqua. All'inizio dell'ebollizione, versate i fichi e insaporiteli con il succo di limone e una puntina di vaniglia. Cuocete per 5 minuti, mescolando in continuazione con un cucchiaino di legno. Abbassate la fiamma e mescolando di tanto in tanto portate a cottura la marmellata. Quando sarà della giusta consistenza, trasferitela ancora calda nei barattoli.

#### MARMELLATA DI LAMPONI

*Ingredienti: 1 kg. di lamponi, 1 kg. di zucchero.*

*Preparazione:* lavate accuratamente i lamponi. Cuoceteli a fuoco bassissimo per 10 minuti senza aggiungere acqua. Passateli al setaccio, poi rimetteteli nella pentola ed aggiungete lo zucchero. Mescolate in continuazione con un cucchiaino di legno e fate cuocere ancora per 15 minuti, finché la marmellata avrà raggiunto la giusta consistenza. Trasferitela ancora calda negli appositi barattoli.

CARABINIERI 112	CARABINIERI GALLICANO 0583 74012	CARABINIERI CASTELNUOVO G. 0583 6431
POLIZIA	GUARDIA FINANZA	VIGILI DEL FUOCO
113	117	115
SOCCORSO STRADALE	A.C.I. LUCCA	CORPO FORESTALE
116	0583 50541	1515
VIGILI DEL FUOCO CASTELNUOVO G. 0583 666787	CORPO FORESTALE CASTELNUOVO G. 0583 62140	SEGNALAZIONE INCENDI BOSCHIVI 0583 641308
POLIZIA MUNICIPALE "GARFAGNANA 1" 0583 618142	COM. MONTANA GARFAGNANA 0583 644911	PARCO ALPI APUANE  0583 641337
E.N.E.L. CASTELNUOVO G. 0583 62031	I.N.P.S. CASTELNUOVO G. 0583 648811	I.N.A.I.L. CASTELNUOVO G. 0583 65199
PROVINCIA  0583 4171	QUESTURA  0583 4551	PREFETTURA  0583 4245

EMERGENZA SANITARIA  118	OSPEDALE CASTELNUOVO  0583 6691	CENTRO SOCIO SANITARIO GALLICANO 0583 74114
CENTRO UNICO PRENOTAZ. 0583 669799	C.U.P. LUCCA  0583 970000	FARMACIA MARCUCCI GALLICANO 0583 74003

**Orari uffici comunali:** da lun. – ven. ore 9.00-13.00; sab. ore 9.00-12.00  
**Uffici ragioneria:** merc. 15.30-18.30; ven. 9.00-13.00. **Ufficio tecnico:** ven. 9.00-13.00. **Segretario comunale:** lun. 10.00-13.00; ven. 10.00-13.00. **Sindaco:** lun. 10.00-12.00; sab. 10.00-12.00;  
**si consiglia di contattare telefonicamente la sede comunale per avere un appuntamento.**  
**I sindacati ricevono negli uffici comunali il primo e terzo mercoledì del mese ore 13.00 / 18.00**



**VENDESI**  
 Jeep Elettrica Peg Perego  
 adatta per bambini 5/8 anni  
 Buone condizioni  
 € 60  
 Luca 340 1075241

**VENDESI**  
 Moto da Minicross  
 Malaguti Grizzly 50 cc.  
 adatta per bambini da 8 a 12 anni  
 € 500  
 Filippo 329 0664018

Per i vostri annunci:

**REDAZIONE**  
**LA TRAMONTANA**  
 Via del Giardino 21  
 55020 Vergemoli (LU)

latramontana@hotmail.it

**CERCASI**  
 Videocamera digitale  
 in buono stato  
 Prezzo modico

Francesco  
 347 4980743



**VENDESI**  
 BMW 320D Touring  
 Anno 2003 Argento M  
 Full Optionals  
 € 23.500 trattabili  
 Marco 349 4054776

**NB**  
**Nuova Barga**

Via S. Antonio 6 55051 BARGA (LU)  
 Tel. e Fax 0583 724085 0583 644543  
 Cellulari 328 8718640 349 8090301

**Impermeabilizzazioni**  
**Deumidificazioni**  
**Consolidamenti**  
**Edilizia in genere**  
**Preventivi gratuiti**  
**Pagamenti personalizzati**

Contattateci senza  
 impegno

**VENDESI**  
 Batterie NOKIA nuove  
 Mod. BL – 5C adatte per  
 molti modelli di cellulare Nokia  
 (es. 6600 – 6630)  
 € 10 cad.

Luca 340 1075241

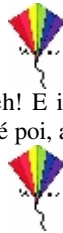




Eccoci di nuovo a parlare dei piccoli abitanti del nostro Comune. Si avvicina finalmente l'estate e la gioia dei bambini è tanta, al solo pensiero di poter uscire al sole e giocare insieme. A giugno finisce anche l'anno scolastico e tre dei nostri bimbi lasciano l'asilo per iniziare, a settembre, la prima elementare: Elena, Julia e Luca.. E all'altro estremo della scala d'età, ecco che Jamila Lara e Luisa entrano al primo anno di scuola materna, mentre i più grandicelli, Maria, Martina, Matteo Vanni e Viviani affronteranno l'ultimo anno della scuola materna di Galliciano.

Crescere che fatica... oltre ad essere il nome di una nostra rubrica è anche una realtà. Abbiamo infatti alcuni problemi a raggiungere le scuole a Galliciano, perché la situazione stradale del nostro Comune non è rosea. Noi bimbi non siamo molti, ma siamo dispersi sul territorio e il pulmino, inevitabilmente, deve fare percorsi lunghi e a rischio, su strette e tortuose stradine di montagna. Le nostre mamme avranno di qui a poco una riunione col Sindaco per trovare le migliori soluzioni per tutti in materia di trasporti scolastici, che da settembre saranno ricchi di cambiamenti. Vogliamo armonizzare gli orari di entrata e uscita dei vari ordini e gradi di scuola ed integrare nel circuito nuovi bimbi che abitano fuori paese.

Che sbadate! Abbiamo dimenticato di dirvi che l'ultimo nato, prima dell'ondata di nuove nascite inaugurate a partire dal 1999, è stato Simone Brondi, che ha visto la luce l'8 agosto 1993.



Bimbi attenti! Credevate di potervi riposare quest'estate, eh! E invece vi chiediamo di fare molta attenzione e di ricordarvi della cosa più divertente che farete in queste vacanze, perché poi, a settembre, scriverete un pensiero su questa cosa.

Infine qui di seguito potete ammirare i capolavori dei bimbi che hanno dato sfogo alla fantasia, disegnando il loro giocattolo preferito!



Complimenti ai nostri bambini! Elena, Jamila, Julia, Luca, Maria, Martina, Matteo e Andrea Vanni e Matteo Viviani sono stati davvero bravissimi nel disegnare il loro giocattolo preferito.